

Repubblica e Cantone  
Ticino

## Il Consiglio di Stato

Conferenza dei Governi Cantonali  
Casa dei Cantoni  
Casella postale 444  
3000 Berna 7

*mail@cdc.ch*

### Rapport de monitoring Fédéralisme 2013 – évolution du fédéralisme du point de vue des Cantons – questionnaire

Signora Segretaria generale,

In riferimento alla vostra comunicazione del 22 novembre 2013 ringraziamo per l'opportunità di esprimere il nostro parere e – con la presente – esponiamo la nostra presa di posizione e le risposte al questionario.

Oltre ad allegare il questionario, abbiamo ritenuto di annettere una scheda che comprendesse alcuni progetti che hanno caratterizzato l'anno passato e che risultano problematici dal punto di vista del rispetto dei principi del federali.

A seguito di una prima analisi della documentazione allegata alla comunicazione sopracitata – in funzione agli oggetti indicati nelle liste I, II e III – ci è parso complesso valutare i diversi testi legislativi in funzione dei quattro indicatori selezionati<sup>1</sup>.

Una prima difficoltà è di natura metodologica: trattandosi per gli indicatori menzionati di domande chiuse riteniamo lecito affermare che le modalità di risposta non sembrano sufficientemente differenziate e precise. Non sono differenziate in quanto permettono unicamente un'espressione d'opinione in termini binari (*oui/non*): in tal senso, suggeriamo l'utilizzo di una scala di valutazione che consenta maggiori sfumature di risposta.

Questa prima osservazione si lega altresì alla terminologia utilizzata, che risulta ambigua. Per citare un esempio, in molti casi il principio di sussidiarietà non si limita alla sola *atteinte* alle competenze cantonali: è infatti possibile che un atto legislativo riduca effettivamente il margine di manovra dei Cantoni, ma che questo accada per ragioni percepite positivamente da quest'ultimi. In altre parole, l'utilizzo della parola *atteinte* evoca una certa connotazione negativa<sup>2</sup>.

Alla luce delle nostre osservazioni, suggeriamo per il futuro di sostituire la scala dicotomica (*oui/non*) con una scelta multipla. Concretamente, quando è chiesto se un oggetto porta *atteinte à des compétences cantonales* si potrebbe dare una scala di risposta da 1 (*pas du tout d'accord*) a 10 (*tout à fait d'accord*).

<sup>1</sup> Vedi 1.1, 1.2, 1.3

<sup>2</sup> Emerso anche nel rapporto del 2012, vedi pag. 19 (versione in lingua francese)

Per quanto concerne gli oggetti sottoposti alla nostra attenzione, riteniamo che trattare sullo stesso piano di valutazione oggetti messi in consultazione (lista I), progetti di atti legislativi della Confederazione (lista II) e ordinanze del Consiglio federale per analizzare lo stato del federalismo possa risultare imprudente.

Le leggi, ad esempio, essendo il frutto di un iter decisionale molto articolato nel quale i Cantoni possono intervenire in vari momenti, risultano a nostro avviso meno problematiche delle ordinanze e delle decisioni in materia di politica estera – per le quali il Consiglio federale ha maggiore margine di manovra.

Paradossalmente, anche i processi intercantonalni possono portare a soluzioni restrittive per la libertà d'azione dei Cantoni. Questi processi decisionali fra Cantoni sono talvolta il frutto di iter decisionali meno flessibili e democraticamente meno legittimati se confrontati con i più rodati iter decisionali federali, ponendo perciò delle questioni delicate sulla dialettica tra processi di coordinazione orizzontali e verticali nel fragile equilibrio del federalismo svizzero.

Un'ulteriore fattore che viepiù arricchisce ma al contempo complica il quadro del federalismo elvetico è il ruolo delle grandi aree metropolitane del nostro Paese, che assumono un'importanza crescente nei più svariati ambiti politici – dall'economia alla cultura, passando dalla politica della migrazione al traffico o alla sicurezza per citarne solo alcuni. Sono realtà il cui peso nel nostro ordinamento istituzionale attuale non è forse sufficientemente considerato. Merita una riflessione la possibilità futura di includere queste realtà nel monitoraggio sistematico del federalismo.

A titolo conclusivo, riteniamo che nel contesto appena descritto più che il risultato finale sia la qualità del processo decisionale ad assumere un'importanza centrale, sia a livello procedurale (partecipazione dei Cantoni al processo) che a livello materiale (sensibilità e attenzione ai principi del federalismo nel prendere le decisioni). In che modo un Cantone è potuto intervenire nel processo decisionale? In quali fasi? Qual'è il margine di manovra di un Cantone di fronte alle dinamiche intercantonalni e federali? Quali aspetti risultano determinanti per il peso decisionale?

Benché siano state esposte una serie di considerazioni anche critiche concernenti l'approccio valutativo proposto, giudichiamo di per se valido il tentativo di monitorare in maniera sistematica l'evoluzione del federalismo e delle diverse questioni o problematiche che esso solleva.

Voglia gradire, signora Segretaria generale, l'espressione della nostra massima stima.

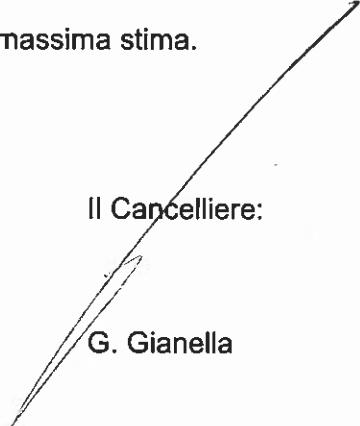
PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



P. Beltraminelli

Il Cancelliere:



G. Gianella

Allegati: citati

Copia:

- Consiglio di Stato (di-dir; dfe-dir; decs-dir; dss-dir; dt-dir; can-sc)
- Segreteria per i rapporti con la Confederazione e i Cantoni (renata.gottardi@ti.ch)
- Delegato per i rapporti confederali (joerg.debernardi@ti.ch)

Oggetti non presenti nelle Liste I, II, e III

## Monitoring-Bericht Föderalismus 2013 / Rapport de monitoring Fédéralisme 2013

### Evolution du fédéralisme du point de vue des cantons:

Les chancelleries d'Etat des cantons sont priées de bien vouloir répondre à ce questionnaire, en vue de l'élaboration du rapport de monitoring Fédéralisme 2013: (merci de retourner ce questionnaire à mail@cdc.ch d'ici le 24 février 2014)

Nom du canton: TICINO

#### 1. Projets de la Confédération

Veuillez trouver en annexe trois listes d'affaires traitées au niveau de la Confédération considérées comme importantes sous l'angle du fédéralisme:

- I. Liste des procédures de consultations achevées durant l'année 2013,
- II. Liste des nouveaux projets d'actes législatifs proposés au cours de l'année 2013 par le Conseil fédéral et les commissions parlementaires,
- III. Liste des ordonnances fédérales importantes pour le canton entrées en vigueur en 2013.

Nous vous remercions, pour les rubriques 1.1, 1.2, et 1.3, de choisir dans la liste correspondante chaque fois les cinq affaires qui ont eu le plus d'incidences pour votre canton sous l'angle du fédéralisme, puis d'évaluer ces projets selon les principes de la subsidiarité<sup>1</sup> et de l'équivalence fiscale<sup>2</sup>, de l'autonomie cantonale<sup>3</sup> et de la charge de travail pour votre canton pour la mise en œuvre du droit fédéral. Pour chacune de ces rubriques, il vous est possible d'ajouter chaque fois deux affaires importantes pour votre canton sous l'angle du fédéralisme qui ne figurent pas dans la liste correspondante (projets no 6 et 7).

<sup>1</sup> Principe de subsidiarité : selon ce principe, les tâches publiques doivent être exécutées au niveau qui permet de les remplir au mieux. Ceci implique, pour les cantons, que la Confédération ne doit pas s'attribuer des tâches si les cantons disposent des compétences nécessaires pour les accomplir eux-mêmes et si il n'existe pas une raison impérieuse d'unifier ces tâches (art. 5a et 43a Cst)

<sup>2</sup> Équivalence fiscale : selon ce principe, le cercle des bénéficiaire d'une prestation se recoupe avec celui qui en assume les coûts et qui prend les décisions y afférentes. Selon l'article 43a al. 2 et 3 Cst, cela signifie que la collectivité qui bénéficie d'une prestation se recoupe avec celle qui en assume les coûts et qui prend les décisions y afférentes.

<sup>3</sup> Autonomie : selon l'article 47 Cst, la Confédération doit respecter l'autonomie des cantons, en leur laissant suffisamment de tâches propres, en respectant leur autonomie organisationnelle et en leur laissant des sources de financement suffisantes.

## 1.1. Projets les plus importants mis en consultation par la Confédération (selon liste I.)

No du projet	Dénomination
No 1	<u>Modifica dell'ordinanza sulla pianificazione del territorio</u> (Incl. Direttive tecniche sulle zone edificabili e Integrazione della Guida alla pianificazione direttrice)
No 2	<u>Legge e ordinanza sulle abitazioni secondarie</u>
No 3	<u>Decreto federale concernente il secondo programma per l'eliminazione dei problemi di capacità sulla rete delle strade nazionali e la liberazione del credito</u>
No 4	<u>Strategia energetica 2050</u>
No 5	
No 6	
No 7	

**1.2. Projets d'actes législatifs les plus importants du Conseil fédéral et du Parlement (selon liste II)**

No du projet	Dénomination
No 1	13.074 - Strategia energetica 2050, primo pacchetto di misure. Per un abbandono pianificato dell'energia nucleare (Iniziativa per l'abbandono del nucleare). Iniziativa popolare
No 2	13.059 - Legge federale sulla protezione delle acque. Modifica
No 3	13.034 - Legge federale sulla protezione della natura e del paesaggio. Protocollo di Nagoya
No 4	12.400 - Liberazione degli investimenti per le energie rinnovabili senza penalizzazione dei grandi consumatori
No 5	03.445 - La formazione di apprendisti come criterio per l'aggiudicazione di appalti pubblici
No 6	13.079 Per una cassa malati pubblica. Iniziativa popolare
No 7	

Evaluation:		Respect de l'équivalence fiscale:				Autonomie: Marge de manœuvre du canton				Mise en œuvre: Charge de travail pour le canton			Remarques
Nombréro du projet:	Subsidiarité: Atteinte à des compétences cantonales	Oui	Non	Non	Renfor- cée	Inchan- chée	Réduite	Sup- primée	Elevée	Moyen ne	Faible	Aucune	
No 1	x	□	□	x	□	□	x	□	x	□	□	□	
No 2	□	x	□	x	□	□	x	□	□	□	x	□	
No 3	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□	
No 4	□	x	x	□	□	□	x	□	□	□	□	□	x
No 5	□	x	□	x	□	x	□	□	□	□	□	□	x

V. RG 2858 del 1 luglio  
2003, rinnovata di anno in  
anno, l'ultima volta il 1 lu-  
giugno 2013 valida fino al 30  
giugno 2014.

No 6	<input type="checkbox"/>												
No 7	<input type="checkbox"/>												

### 1.3. Ordonnances fédérales importantes pour le canton entrées en vigueur au cours de l'exercice analysé dans le rapport (selon liste III)

No du projet	Dénomination
No 1	<u>Ordinanza sulle abitazioni secondarie</u> - Modifica del 18 ottobre 2013
No 2	<u>Ordinanza sul controllo dei composti chimici utilizzabili a scopi civili e militari</u> (Ordinanza sul controllo dei composti chimici, OCCC) del 21 agosto 2013
No 3	<u>Ordinanza sulle foreste (OFO)</u> - Modifica del 14 giugno 2013
No 4	<u>Ordinanza sulle quote cantonali di partecipazione alle indennità e agli aiuti finanziari destinati al traffico regionale (OQC)</u> - Modifica del 29 maggio 2013
No 5	<u>Ordinanza sulle indennità per il traffico regionale viaggiatori (OITRV)</u> - Modifica del 29 maggio 2013
No 6	<u>Ordinanza sulle abitazioni secondarie</u> - Modifica del 2 maggio 2013
No 7	<u>Ordinanza che limita il numero di fornitori di prestazioni autorizzati a esercitare a carico dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie</u>

Evaluation:	Numéro du projet:	Subsidiarité: Atteinte à des compétences cantonales	Respect de l'équivalence fiscale:	Autonomie: Marge de manœuvre du canton	Mise en œuvre: Charge de travail pour le canton	Remarques
		Oui	Non	Oui	Non	Renfor- cée
No 1	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
No 2	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Si tratta di un cambiamento di paradigma che ridefinisce il sistema di finanziamento del sistema sanitario le cui implicazioni per i cantoni non sono ancora chiare.

La OCCC non prevede nessuna informazione o coinvolgimento dei cantoni. Questo è inaccettabile, vista la rilevanza per la

		sicurezza chimico-ambientale fortemente legata al territorio.			
No 3	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
No 4	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
No 5	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
No 6	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
No 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

## 2. Projets législatifs de votre canton

Mentionner au maximum cinq projets législatifs traités par votre canton les plus importants sous l'angle du fédéralisme en spécifiant s'ils sont de compétence cantonale exclusive (exclusive)<sup>4</sup>, s'ils consistent en des tâches communes Confédération-cantons (commune)<sup>5</sup> ou encore en la mise en œuvre du droit fédéral (mise en œuvre)<sup>6</sup>. Sous 2.2, préciser si parmi ces affaires, des problèmes particuliers sous l'angle du fédéralisme sont survenus avec la Confédération.

## 2.1. Projets législatifs les plus importants

#### 4 Exemples de tâches cantonales exclusives: action sociale, santé sans l'assurance-maladie, école obligatoire

## 5 Exemples de tâches communes: intégration des étrangers, énergie, environnement, aménagement du territoire

## **6 Exemples de mise en œuvre du droit fédéral: asile, formation professionnelle, AVS, procédure civile prévoyance professionnelle**

No du projet	Dénomination	Compétence		
		Exclusive	Commune	Mise en œuvre
No 1		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
No 2		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
No 3		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
No 4		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
No 5		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**2.2. Potentiel conflictuel de ces projets sous l'angle du fédéralisme**

Parmi ces affaires cantonales, y en a-t-il qui ont généré, sous l'angle du fédéralisme, des problèmes particuliers avec la Confédération? Si oui, merci d'en faire une brève description<sup>7</sup>.

No 1	
No 2	
No 3	
No 4	
No 5	

Autres remarques:

<sup>7</sup> Exemples: limitation de la marge de manœuvre du canton par le droit fédéral, difficultés lors de la mise en oeuvre du droit fédéral, etc.

<b>3. Appréciation globale de l'évolution du fédéralisme</b>						
<b>3.1. De manière générale, quel est selon vous, sur cette échelle, le degré de respect des principes du fédéralisme par la Confédération au cours de l'exercice analysé dans ce questionnaire?</b>						
Très bas 1	2	3	4	5	6	7
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	9	10				
Très élevé						

<b>3.2. Par rapport à l'année précédente, dans quelle mesure ce degré de respect des principes du fédéralisme a-t-il évolué?</b>						
Fortement péjoré <input type="checkbox"/>	Plutôt péjoré <input type="checkbox"/>	Inchangé <input type="checkbox"/>	Plutôt amélioré <input type="checkbox"/>	Amélioré <input type="checkbox"/>	Fortement amélioré <input type="checkbox"/>	

<b>4. Attentes particulières concernant la collaboration Confédération-cantons</b>
Quelles sont pour votre canton les attentes les plus importantes concernant la collaboration Confédération-cantons?

Merci beaucoup d'avoir pris le temps de répondre et d'envoyer ce questionnaire d'ici le 26 février 2014 au plus tard à mail@cdc.ch